

cantiere italia

INIZIATIVE

CROTONE

In Calabria il turismo dell'amicizia

L'AMORE PER LA PROPRIA TERRA E L'IMPEGNO DEI CONIUGI ROSSETTO HANNO DATO VITA A UN PROGETTO DI RILANCIO ECONOMICO



Colazione nell'ostello Casa di Chiara.

Dopo un periodo di lavoro in Trentino, Loris Rossetto e sua moglie Lidia sono tornati in Calabria, impegnandosi per la rinascita della loro terra nonostante le difficoltà.

In pieno centro storico di Crotone, la città dov'è arrivato dalla Svizzera all'età di 9 anni, Loris Rossetto mi fa da guida nei luoghi della sua prima giovinezza: lo slargo dove abitava la nonna e ora si affaccia una bottega di ceramica, la chiesa barocca dove lui faceva il chierichetto, l'ex casa di riposo per anziani dove andava a fare volontariato insieme a Lidia, oggi sua moglie e madre dei loro tre figli. Chi avrebbe pensato all'epoca che, per volontà dell'ultimo proprietario, questo palazzo dei marchesi Berlingieri sarebbe diventato un ostello gestito proprio da loro, i coniugi Rossetto? Varcato il portale di pietra intagliata, Loris mi mostra i confortevoli alloggi degli ospiti e gli ambienti comuni dove soffitti dipinti e arredi originari formano un gradevole mix con le novità apportate, come le delicate decorazioni che Lidia va dipingendo sulle pareti. C'è



Uno scorcio del palazzo Berlingieri.

armonia tra l'antico e il moderno, così come un filo lega i sogni di ieri di questa coppia e le realizzazioni di oggi. Una storia, la loro, che fa pensare a un disegno provvidenziale, e che in parte già conosco. Quanto alle ultime pagine, sono qui a farcele raccontare. «Ho sempre pensato che nella nostra bella Calabria, dove tante cose mancano, qualsiasi cosa tu intraprenda, se la fai bene, funziona appunto perché manca – esordisce Loris -. Per esempio, quando a San Leonardo di Cutro abbiamo aperto

di Oreste Paliotti

in un bene confiscato alla mafia un ostello per la gioventù, in tutto il Crotonese non esistevano strutture del genere. Quando poi c'è stato offerto in gestione gratuita questo palazzo settecentesco, vi abbiamo visto la possibilità di un secondo ostello, aperto anche a famiglie e adulti. Così è nata Casa di Chiara, dal nome della nobildonna che lo donò nel 1906 per fini sociali, dalla vicina chiesa di Santa Chiara e da Chiara Lubich, la fondatrice dei Focolari di cui seguiamo la spiritualità. I nostri ospiti sono italiani, polacchi, spagnoli, ucraini... ma soprattutto tedeschi». Tutti si innamorano di Crotona e tanti ritornano, come la turista tedesca

Tra i turisti stranieri che frequentano l'ostello Casa di Chiara, ci sono molti tedeschi, con i quali sono stati avviati accordi commerciali, culturali e gemellaggi.



già ospite per due volte e che ora vuole avviare lì dei corsi nella sua lingua. «C'è pure – continua Loris – chi sta pensando se acquistare casa nel nostro suggestivo, ma purtroppo spopolato centro storico. Da parte nostra stiamo aiutando a ravvivarlo con varie attività, tra cui d'inverno un Carnevale delle nazioni. La cittadinanza se n'è accorta e ci sostiene. Per i turisti abbiamo attivato *Welcome Crotona*, un sito internet tedesco-italiano che dà tutte le informazioni sulle spiagge della riserva marina e le località da visitare. Per noi è essenziale far sperimentare ai nostri ospiti un clima di famiglia. E mentre li accompagniamo a visitare

il centro storico, i dintorni o una pasticceria dove oltre a degustare i dolci possono imparare a farli, nascono tante amicizie».

L'esperienza dei Rossetto ha origine in Trentino, dove per tre anni Loris ha insegnato tedesco. Sempre però con l'idea di fare qualcosa per la sua terra, la Calabria, dove l'elevata disoccupazione costringe moltissimi giovani a emigrare. «Mi stimolava una frase dell'allora vescovo di Locri-Gerace, Giancarlo Maria Bregantini: "Se la mafia si organizza per il male, noi dobbiamo organizzarci per il bene". Per cambiare la realtà del Sud, fare solo manifestazioni non serve, reprimere il fenomeno mafioso non basta: bisogna creare economia e opportunità di lavoro. Ma da cosa partire? Se ci mettiamo a fabbricare auto – consideravo con Lidia –, i tedeschi sono più bravi; se facciamo magliette, i cinesi ci battono. Se invece puntiamo sul turismo, con le tante attrattive di cui è ricca la Calabria, sì che possiamo essere competitivi...! E allora vale la pena provarci, coniugando la cordialità e l'ospitalità tipiche dei calabresi con l'efficienza e l'organizzazione dei Paesi di lingua tedesca».

A Crotona, dove sono tornati nel 2005, Loris e Lidia parlano dei loro progetti ad amici e conoscenti. All'inizio nessuno li prende sul serio: idealisti destinati al fallimento! Ma cominciano a ricredersi al nascere dell'associazione Amici del tedesco col sostegno del Goethe Institut. Seguono, grazie alla vincita di bandi promossi dalla **Fondazione con il Sud**, il centro di aggregazione giovanile Pythagoras e l'ostello Bella Calabria a San Leonardo di Cutro. Senza usufruire di fondi dal Comune o dalla Regione. Malgrado questi successi, due-tre anni dopo il rientro dal Trentino, i Rossetto sono quasi tentati di ritornare al Nord a causa di difficoltà che sembrano insormontabili, soprattutto di ordine burocratico. Ma nel 2008 muore Chiara Lubich.

cantiere italia

INIZIATIVE

Le iniziative avviate dai Rossetto coinvolgono circa una quindicina di operatori. Spesso, la loro competenza è richiesta per collaborazioni e suggerimenti anche da altri operatori turistici del territorio.



Loris Rossetto insieme a un gruppo di giovani ospiti.



La nuova presidente dei Focolari è Maria Voce, una calabrese che in risposta al dramma che vive la sua terra, invita i conterranei del Movimento ad attivarsi per non lasciare il Sud. «Quell'appello – ci confida Loris – ci ha convinti a rimanere e ora stiamo vedendo i frutti di quell'atto di coraggio e di fede. Tra le ultime realizzazioni, un parco di educazione stradale a Cropani Marina e ogni martedì e sabato, da aprile a ottobre, un volo diretto da Crotone verso la Germania. Poteva sembrare utopia, se si considera la crisi che attraversa l'aeroporto di Crotone, ma ci siamo dati da fare e col sostegno dei dirigenti dello scalo di Norimberga abbiamo ottenuto dalla Ryanair questo volo, che continuerà anche l'anno prossimo. L'affluenza anche fuori stagione di ospiti di lingua tedesca sta dando un segnale forte

alla città circa lo sviluppo economico promosso col turismo. In queste attività è impegnata una squadra di una quindicina di operatori, per lo più a *part time*. È poi una soddisfazione per noi venire spesso interpellati da operatori turistici del Crotonese per collaborazioni o suggerimenti». È in atto anche una collaborazione col Comune di Crotone per quanto riguarda i gemellaggi. «Dal 2013 – aggiunge Loris – siamo gemellati con la città di Hamm, e altri gemellaggi sono avviati con la città di Paola, in Calabria, tra una squadra di calcio di Norimberga e la nostra, tra un club velico di Erlangen e il nostro. Sempre con l'intento di promuovere un turismo dell'amicizia». Quanto a progetti futuri, Loris non ha fretta: «Occorre stare con i piedi per terra e non correre troppo. Quindi riservarci dei momenti di ricarica spirituale per mettere a fuoco le nostre motivazioni, che non sono solo terrene. Certo, se penso che 15 anni fa Lidia ed io c'incontravamo nei bar, squattrinati e ricchi solo di sogni che facevano sorridere la gente, di strada ne abbiamo fatta!». ■